

Il Consiglio Grande e Generale



preso atto della relazione presentata dal Segretario di Stato alla Finanze e Bilancio in merito alle risultanze, ai sensi dell'Articolo IV, dell'annuale missione della delegazione del Fondo Monetario Internazionale che ha consentito di effettuare un ampio e diversificato confronto sulle strategie per il rilancio del sistema economico e la risoluzione delle sue principali criticità;

preso atto dell'ampio e approfondito dibattito che ha posto in evidenza come lo scoppio e la rapida diffusione della pandemia COVID-19 abbia fatto precipitare rapidamente, nelle settimane successive alla visita della Delegazione del FMI, l'economia globale in una crisi mondiale senza precedenti, mostrando che nessun Paese è immune dal virus e nessuna economia è esclusa dal rischio di una profonda recessione;

valutato che le previsioni effettuate nelle ultime settimane da importanti organismi internazionali, come lo stesso FMI o le principali agenzie specializzate di rating, evidenziano che l'economia globale attraverserà una profonda recessione nel breve-medio termine, con timidi segnali di ripresa solo a partire dal 2021;

preso atto dell'approfondimento fornito da parte del Segretario di Stato alle Finanze e Bilancio sulla grave situazione del nostro sistema economico e finanziario per effetto della Pandemia Covid-19, nel quale ha ribadito tutti gli importanti interventi adottati dal Governo per affrontare la prima fase delle emergenze in campo sanitario, sociale ed economico e ha delineato i principali atti da porre in essere per una pronta e solida ripresa economica, secondo un piano di rilancio strutturato per ripristinare il necessario clima di fiducia nel nostro sistema;

Carlo Azeglio

dà mandato

al Congresso di Stato e, in particolare, al Segretario di Stato alle Finanze e Bilancio, di proseguire e intensificare tutte le azioni già avviate al fine di definire un progetto onnicomprensivo ed in particolare:

- reperire finanziamenti sostenibili, tramite i canali istituzionali bilaterali e multilaterali, attivi presso le istituzioni italiane e le organizzazioni internazionali per mettere in sicurezza il Paese e dare avvio immediato al percorso di ripresa e sviluppo del nostro sistema economico e finanziario;
- garantire, attraverso la prosecuzione del negoziato sull'Accordo di Associazione all'Unione Europea, un'apertura del sistema bancario e finanziario in maniera coordinata con le autorità di settore dell'Unione Europea;
- definire strumenti di accesso rapido al credito che consentano il reperimento di liquidità a breve termine, per favorire la ripresa e dare concretezza alle riforme strutturali già da tempo individuate e previste nel programma di Governo per l'attuale Legislatura;
- attuare le riforme strutturali riguardanti il settore pubblico, previdenziale e fiscale, per garantire la sostenibilità del bilancio dello Stato e per rafforzare la competitività del sistema economico sammarinese;
- vagliare e produrre una sintesi dei progetti presentati da investitori attualmente interessati ad operare a San Marino;
- completare il percorso di strutturazione della mission di Banca Nazionale Sammarinese, per una sua attivazione nel più breve tempo possibile;
- sostanziare il progetto per la risoluzione del problema degli NPL presenti nelle banche sammarinesi attraverso un veicolo di gestione pubblico degli stessi, conformato a criteri di efficienza ed efficacia;
- ristrutturare il debito pubblico, attraverso soluzioni sostenibili, anche al fine di superare le criticità connesse all'iscrizione nel

Coletta Anselmi

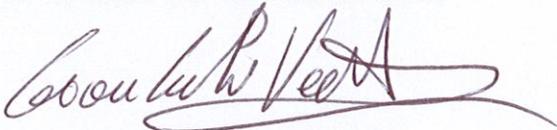
STC

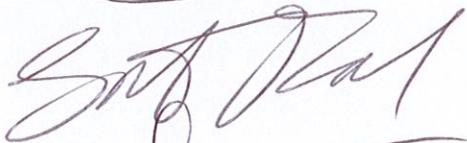
ott

Am

bilancio di Cassa di Risparmio di attivi patrimoniali a sensi dell'articolo 5Ter;

- valorizzare tutte le possibilità offerte dalla sovranità fiscale della Repubblica, al fine di elaborare originali strumenti di creazione di liquidità interna necessaria ad implementare politiche economiche di tutela delle fasce più povere della popolazione sammarinese e propedeutica all'attuazione di politiche economiche espansive volte al sostegno della domanda aggregata nella componente dei consumi nonché al rilancio del tessuto commerciale e produttivo, ad esempio tramite l'approfondimento e la valutazione di strumenti quali i Certificati di Compensazione Fiscale;
- predisporre tutte le azioni utili ad attivare facilitazioni creditizie a favore delle imprese economiche sammarinesi, anche mediante forme di credito al consumo;
- coinvolgere, nella definizione di questo progetto onnicomprensivo, innanzitutto, il Consiglio Grande e Generale, le Commissioni Consiliari e tutti i settori di competenza della Pubblica Amministrazione, nonché di proseguire il confronto continuo con le parti sociali ed economiche.

PDCS: 

RBTB: 

NPR: 

MOTOS: 